

**Il Rifugio Degli Asinelli O.N.L.U.S.
Via Per Zubiena 62
13884 Sala Biellese
C.Fisc. 02270470020**

**Relazione di missione allo stato patrimoniale ed al rendiconto gestionale al
31/12/2020**

Gentili Fondatori,

il rendiconto gestionale e la relazione di missione sono stati redatti in conformità alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 05.03.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18.04.2020.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione si prefigge come scopo la tutela e la valorizzazione del benessere degli animali, con particolare riferimento agli asini e ai muli, nella loro diversità e dignità di esseri viventi con loro specifiche esigenze e caratteristiche comportamentali.

Questo sia attraverso la progettazione, organizzazione, gestione e conduzione di santuari per animali abbandonati e non, sia attraverso il controllo sull'osservanza delle leggi emanate a tutela degli animali.

Tutto questo con la collaborazione della pubblica amministrazione per l'attivazione di programmi finalizzati alla tutela degli animali e la promozione di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui principali temi sul benessere degli animali, il tutto nell'intento di una completa difesa, tutela, rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale. La Fondazione si prefigge altresì lo scopo di intervenire per migliorare le condizioni di vita di persone affette da disagi fisici o mentali, con una particolare attenzione ai problemi della condizione infantile, attraverso l'utilizzo degli asini.

In particolare, per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, la Fondazione si propone di:

- Proteggere, salvare e curare gli asini e i muli;
- Indagare su casi di maltrattamenti nei confronti di asini e muli;
- Raccogliere fondi per il perseguimento di altre attività della Fondazione;
- Fornire un servizio gratuito di attività assistite con l'asino, intesa come complesso di tecniche rieducative che permette di superare danni sensoriali, cognitivi e comportamentali attraverso attività ludico-sportive.

La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche tenuto presso gli organi di Prefettura di Biella e all'anagrafe delle Onlus tenuto presso l'Agenzia delle Entrate.

Dati sugli associati e sui fondatori

La Fondazione Il Rifugio degli Asinelli ONLUS è stata fondata nel 2006 dal The Donkey Sanctuary Trust, ente di beneficenza inglese fondato nel 1969 dalla Dott.ssa. Elisabeth Svendsen MBE con sede a Sidmouth, Devonshire EX10 0NU, Regno Unito. La sede, aperta al pubblico nell'agosto del 2009, si trova nel Nord del Piemonte, a Sala Biellese, in provincia di Biella.

Sono attualmente organi della fondazione:

1. Il presidente della fondazione

2. Il consiglio di Amministrazione
3. Il revisore dei conti

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal fondatore The Donkey Sanctuary Trust, durano in carica tre anni – e comunque fino a loro sostituzione. Il Consiglio è composto da quattro a sei membri.

Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali avanzi di gestione è destinato integralmente agli scopi istituzionali per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Per quanto precede è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a favore di fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e componenti degli Organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In considerazione che il socio fondatore "The Donkey Sanctuary" trasferisce risorse al Rifugio degli Asinelli nel limite delle esigenze finanziarie a copertura dei costi non coperti direttamente dalle donazioni ricevute direttamente si è adottato un sistema contabile per il quale, al sostenimento di **costi correnti** (non capitalizzati) viene contestualmente iscritta fra i Ricavi apposita voce di "Donazione figurativa dal socio fondatore" con contropartita un Credito verso lo stesso.

All'incasso invece di una donazione direttamente da parte del Rifugio degli Asinelli viene contestualmente stornata fra i Ricavi la voce di "Donazione figurativa dal socio fondatore" con contropartita un Credito del verso lo stesso.

Per quanto concerne invece i **costi capitalizzati** la copertura da parte del socio fondatore è totale e pertanto, qualora invece vengano sostenuti costi capitalizzati, viene contestualmente iscritto un credito verso "The Donkey Sanctuary" e contestualmente apposita Riserva patrimoniale denominata "Riserva donazioni Donkey per spese di investimento".

Tale Riserva viene infine stornata annualmente per un importo pari all'ammontare degli ammortamenti rilevati iscrivendo contestualmente fra i Ricavi una "Donazione figurativa per spese di investimento".

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe agli schemi di bilancio di cui al D.M. del 05.03.2020.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2,00 %
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature	20,00 %
Altri beni	20,00 %
Impianto fotovoltaico	9,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 Dicembre 2020, rivalutate in base alla legge, a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme liquidate.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

Movimenti delle immobilizzazioni

Descrizione	Costo Storico Inizio Anno	Fondo Ammortamento Inizio Anno	Valore netto inizio esercizio	Incrementi/Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Netto Fine esercizio
1) terreni e fabbricati	2.367.371,13	601.571,21	1.765.799,92	8.112,48	39.762,84	1.734.149,56
2) impianti e macchinari	93.042,60	76.237,84	16.804,76	0,00	1.848,06	14.956,70
3) attrezzature	75.054,76	69.898,79	5.155,97	7.415,70	2.618,56	9.953,11
4) altri beni	232.925,68	139.633,91	93.291,77	-	25.040,29	68.251,48
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	2.689,12	-	2.689,12
Totale	2.768.394,17	887.341,75	1.881.052,42	18.217,30	69.269,75	1.829.999,97

Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento"

Non sussistono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento

Composizione delle voci "costi di sviluppo"

Non sussistono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo

Descrizione dei crediti con indicazione della durata residua

Descrizione	Valore Inizio Anno	Incrementi	Decrementi	Valore Fine Anno	Oltre 1 anno	Oltre 5 anni
1) verso utenti e clienti						
2) verso associati e fondatori	5.915,54	6.016,28		11.932,22		
3) verso enti pubblici						
4) verso soggetti privati per contributi						
5) verso enti della stessa rete associativa						
6) verso altri enti del Terzo settore						
7) verso imprese controllate						
8) verso imprese collegate						
9) crediti tributari	1.987,48	4.343,06		6.330,54		
10) da 5 per mille						

11) imposte anticipate						
12) verso altri	7.447,49		1.962,86	5.484,63		
Totale	15.350,91	10.359,34	1.982,86	23.747,39		

I **Crediti verso associati e fondatori** sono relativi ad erogazioni liberali ricevuto in nome e per conto da "The Donkey Sanctuary" che deve essere oggetto di retrocessione.

I **Crediti tributari** sono relativi principalmente al Credito Ires ed al Credito Iva.

I **Crediti verso altri** sono relativi principalmente ad anticipi versati a fornitori terzi e depositi cauzionali vari.

Non sussistono fra i crediti partite contabili con scadenza oltre 12 mesi.

Descrizione dei debiti con indicazione della durata residua

Descrizione	Valore Inizio Anno	Incrementi	Decrementi	Valore Fine Anno	Oltre 1 anno	Oltre 5 anni
1) debiti verso banche						
2) debiti verso altri finanziatori						
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	48.354,03	65.265,28		113.619,31		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa						
5) debiti per erogazioni liberali condizionate						
6) acconti	27,20	334,20		361,40		
7) debiti verso fornitori	110.509,79		46.058,02	64.451,77		
8) debiti verso imprese controllate e collegate						
9) debiti tributari	11.239,69	1.099,17		12.338,86		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.365,80		2.910,59	18.455,21		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	42.156,73	2.087,75		44.244,48		
12) altri debiti	647,47		476,62	170,85		
Totale	234.300,71	68.786,40	49.445,23	253.641,88		

I **Debiti verso fondatori per finanziamenti** sono relativi a quanto trasferito dal socio fondatore a titolo di finanziamento infruttifero in eccedenza rispetto alla copertura dei costi correnti e capitalizzati per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Gli **Acconti** sono relativi ad anticipi ricevuti.

I **Debiti verso fornitori** sono relativi a quanto ancora dovuto ai fornitori al netto di sconti ed abbuoni.

I **Debiti Tributari** sono relativi a ritenute effettuate su compensi di lavoro dipendente ed autonomo.

I **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** sono relativi debiti verso INPS ed INAIL.

I **Debiti verso dipendenti e collaboratori** sono relativi a debiti verso dipendenti per mensilità maturate e per quanto dagli stessi maturati a titolo di Ferie, Permessi e mensilità aggiuntive.

Non sussistono fra i debiti partite contabili con scadenza oltre 12 mesi.

Composizione delle voci Ratei e Risconti attivi e passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Telefonia mobile	9,76
Segnaletica	767,76
Internet	45,48
Assicurazioni automezzi	323,55
Assicurazioni macchine agricole	493,09
Assicurazioni autovetture	221,25
Assicurazione RCT	744,25
Assicurazione fabbricati	453,23
Totale	3.058,37

Composizione della voce Altri Fondi

Non sussistono importi iscritti nella voce Altri Fondi

Movimentazione delle voci di Patrimonio netto

Descrizione	Valore Inizio Anno	Incrementi	Decrementi	Valore Fine Anno
I – Fondo di dotazione dell'ente	440.283,22			440.283,22
Riserva Donazioni per investimenti	1.443.850,30	18.217,73	70.337,38	1.391.730,65
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(92.226,94)			(92.226,94)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	--			--
Totale	1.791.906,58	18.217,73	70.337,38	1.739.786,93

La movimentazione della **Riserva Donazioni per investimenti** è relativa, per gli incrementi alle spese capitalizzate nel corso dell'esercizio e per i Decrementi agli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Per il trattamento contabile utilizzato per la **Riserva Donazioni per investimenti** si rimanda alle premesse della presente relazione.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono al termine dell'esercizio impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non esposti in bilancio che rappresentino obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi e che traggano origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti.

Per quanto concerne le erogazioni liberali condizionate, di cui viene richiesta la descrizione, si rinvia al paragrafo successivo.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel corso dell'esercizio non risultano ricevute erogazioni liberali formalmente condizionate.

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Descrizione	Costi	Ricavi	Risultato	Risultato anno precedente
Attività di interesse generale	802.811,71	826.661,07	23.849,36	127.900,79
Attività diverse	--	--	--	--
Attività di raccolta fondi	93.296,19	243.490,05	150.193,86	105.086,60
Attività finanziarie e patrimoniali	3.751,46	--	(3.751,56)	13.070,65
Attività di supporto generale	162.309,59	2.618,83	(159.690,76)	(224.308,04)
Totale	1.062.168,95	1.072.769,95	10.601,00	21.750,00

Attività di interesse generale

Trattasi delle componenti negative e positive di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'Art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n. 117 proprie del rifugio degli asinelli.

I proventi relativi a questa attività si riducono da Euro 920.442 ad Euro 826.661 principalmente per una riduzione da Euro 745.998 ad Euro 600.393 dei proventi da apporti dei fondatori e per la riduzione da Euro 43.527 ad Euro 21.941 dei ricavi per prestazioni e cessioni a terzi.

In controtendenza i proventi 5 x mille (soprattutto per via della rendicontazione e dell'incasso di più anni precedenti) con un importo di ricavi che passa da Euro 71.071 ad Euro 148.006.

Sul fronte dei costi gli stessi si mantengono costanti passando da Euro 792.542 ad Euro 802.812.

Tali spese sono relative:

- ai professionisti legati agli asini e alla gestione del parco, veterinario, pareggiatore, giardiniere.
- al cibo per gli asini, fieno, paglia, mangimi vari
- alla gestione degli automezzi legati alla fattoria, dai mezzi agricoli, alle auto aziendali . Consumi e riparazioni
- alle assicurazioni legate al globale fabbricati e le assicurazioni dei mezzi agricoli
- a tutto il personale di fattoria composto da 8 addetti stalla/groom + 1 supervisore + 1 manager; una dottoressa in psicologia specializzata in interventi assistiti con asini; ad una Dottoressa in veterinaria specializzata in benessere animale
- a ogni viaggio e spesa intercorsa per le attività
- a ogni attività professionale legata agli interventi assistiti, per esempio il veterinario per il compito specifico di determinare la predisposizione/preparazione dell'animale all'attività di terapia.
- a ogni attività e viaggio del nostro responsabile del benessere animale, spostamenti, corsi, visite agli affidatari.
- e ogni attività professionale legata al benessere animale al di fuori del nostro centro. Esempio spese veterinarie accordate su nostri asini in affido
- a ogni spesa relativa ad "emergenze" casi di maltrattamenti, nuovi "rescue", esigenze particolari che coinvolgono asini

Attività diverse

Trattasi delle componenti negative e positive di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'Art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state svolte attività di questa tipologia.

Attività di raccolta fondi

Trattasi delle componenti negative e positive di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'Articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

I proventi relativi a questa attività incrementano da Euro 192.380 ad Euro 243.490.

Sul fronte dei costi gli stessi si incrementano da Euro 87.293 ad Euro 93.296.

Tali spese sono relative:

- ai professionisti, consulenti o agenzie di supporto per la raccolta fondi
- alle spese sostenute per eventi o attività, gestione social media
- a spese per la responsabile comunicazione e la responsabile raccolta fondi.

Attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi delle componenti negative e positive di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 e successive modifiche ed integrazioni. Laddove invece si tratti di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Tale voce comprende costi relativi a spese bancarie per la gestione dei conti correnti del Il Rifugio degli asinelli.

Costi ed oneri di supporto generale

Trattasi delle componenti negative e positive di reddito derivanti dall'attività di direzione e conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

I costi relativi a tale area si riducono da Euro 287.702 ad Euro 162.309 principalmente per una consistente riduzione del costo del personale passato da Euro 206.108 ad Euro 87.063.

Tali spese sono relative:

- ai Professionisti o consulenti legati alla sfera legale, amministrativa e alla sicurezza
- all'Assicurazione RCT e assicurazioni legate alle responsabilità direttive ed esecutive del CdA
- ai costi amministrativi generali legati alla cancelleria, materiale ufficio, utenze e consumi.
- alle spese relative alla direttrice generale, al responsabile finanziario contabile e del personale ed all'assistente al ricevimento pubblico.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

La natura delle erogazioni liberali ricevute è così riassumibile:

Descrizione	Importo	%
Proventi da fondatori	600.393	71%
Proventi da raccolte fondi	243.490	29%
Totale	843.883	

Numero medio dei dipendenti

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Operai	8	10	2
Impiegati	7	5	(2)
Totale	15	15	--

Numero medio dei volontari

Il numero medio dei volontari rilevato nell'esercizio è stato pari ad 11, fortemente ridotto per cause imputabili all'emergenza sanitaria in atto.

Importo del compenso spettante all'organo esecutivo

Agli amministratori del Rifugio degli Asinelli O.N.L.U.S. non è attribuito nessun compenso.

Importo del compenso spettante al soggetto incaricato della revisione legale

Si segnala che l'organo di Controllo è stato nominato ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 117/2017 nella persona del Dr. Cesare Mombello – Dottore Commercialista.

Avendo la società superato per due esercizi consecutivi i limiti di cui all'Art. 31 del d.lgs 117/2017, ai sensi delle precisazioni fornite anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota n. 11560 del 2 novembre 2020 sarà necessario provvedere, in sede di approvazione del presente bilancio, al conferimento dell'incarico di Revisione Legale a soggetto idoneo.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimonio destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non si rilevano nell'esercizio in esame operazioni rilevanti e significative realizzate con parti correlate.

Proposte in ordine al risultato della gestione

Non sussistono proposte in ordine alla destinazione del risultato di esercizio essendo lo stesso pari a Zero.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La pandemia Covid 19 esplosa nel febbraio 2020 con un lockdown totale delle attività, che si è mantenuto tale per quasi tutto l'anno in tutte le regioni d'Italia a parte sporadiche riaperture, ha avuto riflessi differenti sulle Entrate della Fondazione.

Si sono ridotti i proventi commerciali principalmente legati alla chiusura forzata del punto vendita ed alla sospensione delle visite guidate alla struttura.

Per quanto concerne invece l'attività di raccolta fondi si è rilevato un incremento dei relativi proventi.

In ambito di rendicontazione gestionale il 2020 ha chiuso con un totale oneri e costi pari a 1.062.168,95 euro a fronte di 1.170.368,91 euro rilevati nell'anno 2019.

Nonostante il trend in crescita del 2020 per le voci A (Costi e oneri da attività di interesse generale), C (Costi e oneri da raccolta fondi), D (Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali), il totale oneri e costi ha registrato un decremento pari a 108.119,96 euro, ossia pari a circa il 10%. I punti che hanno influito maggiormente nelle voci A, C e D in una tendenza di crescita sono state principalmente per la voce A il personale e gli ammortamenti; per la voce C gli oneri per raccolte fondi abituali; per la voce D su rapporti bancari e per la voce E unicamente ed in minima parte le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Molto interessante è invece rilevare come il lockdown correlato alla pandemia abbia influito per singoli punti con una tendenza nettamente in decrescita alle voci A, D e E.

Per quanto riguarda i costi e oneri da attività di interesse generale, voce A, si riscontra una diminuzione nelle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, servizi, godimento beni

di terzi e oneri di diversa gestione; nella voce D punto altri oneri ed alla voce E un forte decremento correlato al personale, passato da 206.107 nel 2019 a 87.062 nel 2020.

Osservando i proventi e ricavi 2020 si rileva un totale pari a 1.072.769,95 euro a fronte di 1.192.118,91 del 2019. Alla voce A ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale.

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori rileva una perdita nel 2020 rispetto al 2020 di 145.604 euro a seguito della riduzione invio fondi da parte del socio fondatore.

Sempre in questa voce raddoppia il punto proventi del 5 per mille a seguito della rilevazione biennale, passando da 71.070 euro a 148.005 euro.

Si evidenzia una contrazione dei ricavi per prestazioni e cessioni a terzi con un passaggio da 43.527 euro a 21.941 euro.

Interessante il punto avanzo/disavanzo attività di interesse generale che segue stesso trend di decrescita con passaggio da 127.900 euro nel 2019 a 23.849 euro nel 2020.

Ottimi i risultati per quanto riguarda la voce C ricavi rendite e proventi da attività di raccolta fondi: il punto 1, nonostante il periodo di totale chiusura registra un incremento di Euro 51.111.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il 2021 si presenta come un anno ulteriormente pieno di sfide, la pandemia non mostra di essersi assestata a livello del continente Europeo ancor di meno a livello UK, che recentemente sta vivendo i massimi storici di rilevazione di positività al Covid19.

A questo si aggiungono le incertezze relative alle nuove regolamentazioni a seguito dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (Brexit).

Questa incertezza non potrà che influire sulla gestione della Fondazione, sul suo piano strategico gestionale e sul piano degli investimenti in risorse umane.

Al centro di questa annualità saranno sempre più forti i temi della co-programmazione, della dimensione comunitaria e dell'attivazione di relazioni per produrre sviluppo e cambiamento nei territori e nelle comunità.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Lo scopo della Fondazione rimane il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale correlato a quanto già espresso.

Non c'è dubbio che il 2020 sia stato un anno difficile per Il Rifugio degli Asinelli; probabilmente uno dei più duri dei nostri ultimi anni. Come risultato della pandemia globale, le entrate di The Donkey Sanctuary sono diminuite e questo, unito alle ulteriori complessità legate alla realizzazione del nostro lavoro critico in un periodo di blocco, ci ha portato a prendere alcune decisioni difficili su come garantire che l'ente di beneficenza sia adatto e

permetta continuità e sostenibilità al nostro scopo principale, sia ora che in futuro. Sappiamo che Covid-19 rappresenterà una sfida continua nel 2021, sia per le nostre operazioni quotidiane che per la nostra capacità di raccogliere fondi per finanziarle. L'impatto mondiale senza precedenti del Covid-19 implica che stiamo emergendo in un mondo cambiato. Non ci sarà modo di tornare alla "normalità".

In Italia prevediamo livelli più elevati di abbandono poiché i proprietari di asini saranno colpiti dalla recessione, che metterà ulteriore pressione sul nostro santuario. Ciò significa che lavoreremo su attività di comunicazione e raccolta fondi più forti insieme ai partner europei e insieme al Dipartimento europeo per aumentare l'istruzione e la difesa degli asini e all'interno delle comunità che fanno affidamento su di loro: salute e benessere saranno i nostri problemi principali, insieme al supporto nel reinserimento. Avremo bisogno di lavorare sulle politiche agli abbandoni per rendere le comunità consapevoli dei nostri punti di forza nell'aiutarle a prendersi cura personale diretta degli asini. Quindi recluteremo un nuovo addetto alla comunicazione e alla raccolta fondi per aiutarci in questo.

Sperando presto di avere la possibilità di riaprire al pubblico, lavoreremo per cercare di rendere il Rifugio degli Asinelli un luogo sicuro sia per le persone che per gli asini oltre che per i lavoratori della farm. Stiamo progettando di sostituire la maggior parte delle recinzioni dell'IRDA sia con i budget TDS sia aggiungendo anche le donazioni private dei principali donatori IRDA.

Dovremo affrontare e riorganizzare le attività secondo un piano flessibile e priorità annuali:

1. La densità di animali sarà definita e, se possibile, ridotta complessivamente, e verranno mantenuti gli indicatori di benessere per gli asini sotto la nostra cura diretta (che vivono nella fattoria di Donkey Sanctuary).
2. Il reinserimento è prioritario in tutte le nostre operazioni e si cercherà di ridurre i recuperi
3. Nuovi materiali di formazione innovativi incentrati sulla cura e il benessere degli asini saranno lanciati utilizzando il nostro nuovo ambiente di apprendimento virtuale (VLE) della Donkey Academy. Istruiremo il nostro DWA e formeremo il nostro personale sull'utilizzo di queste risorse.
4. Avremo una revisione completa della gestione ambientale (comprese le recinzioni e la gestione del territorio) e inizieremo a formulare raccomandazioni per miglioramenti sostenibili nelle nostre pratiche di gestione del territorio e sua gestione. Cercheremo di proporre un piano per entrare nel protocollo di Kyoto per cercare di aver riconoscimento e poter vendere crediti in O2..
5. Incoraggeremo la proprietà degli asini responsabile e impegnata in tutta Italia e in Europa implementando piani realistici adattati come risultato del Covid-19.
6. Ripartiremo con le attività DAT, il prima possibile, in modo sicuro Covid-19 e dovremo supportare il rehoming come parte integrante del programma DAT.
7. Rafforzeremo il programma di istruzione e formazione delle donazioni nella comunità attraverso campagne personalizzate e attività di Comm e FRS.

Informazione e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente

Come esposto anche nel rendiconto di gestione non vi sono attività secondarie o diverse rispetto a quelle di interesse generale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il Rifugio degli Asinelli applica per il proprio personale dipendente il contratto collettivo nazionale del Terziario Confcommercio ed i compensi non sono inferiori a quelli ivi previsti.

Non sussistono compensi conferiti a lavoratori subordinati o autonomi superiori del 40% rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Ai sensi dell'Articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 si rileva che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del rendiconto gestionale

Durante il 2020 le attività di raccolta fondi sono state condotte in modo congiunto tra l'addetto della comunicazione e quello del FRS fino al mese di settembre. Dopo l'abbandono da parte dell'incarico di entrambe le figure, le attività di FDR sono state temporaneamente svolte da una persona dell'ufficio amministrativo dell'IRDA sia per l'ambito di Social Networking che nelle campagne mirate di FRS per donazioni / adozioni.